

MO.VER. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA REGIA N. 4 - 55049 VIAREGGIO (LU)
Codice Fiscale	01691020463
Numero Rea	LU 164014
P.I.	01691020463
Capitale Sociale Euro	927.789 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.50
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI VIAREGGIO

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.383.251	2.488.906
II - Immobilizzazioni materiali	658.623	664.991
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	3.041.874	3.153.897
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.901	588
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.066	714.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	202.613	179.164
Totale crediti	897.679	893.279
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.950.000	1.868.211
IV - Disponibilità liquide	2.261.881	1.834.549
Totale attivo circolante (C)	5.111.461	4.596.627
D) Ratei e risconti	112.895	48.491
Totale attivo	8.266.230	7.799.015
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	927.789	927.789
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.773.522	1.773.522
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	41.166	39.918
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	420.643	396.925
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.656	24.970
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.264.776	3.163.124
B) Fondi per rischi e oneri	586.423	462.663
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	492.301	514.201
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.748.950	1.347.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.063.989	2.150.412
Totale debiti	3.812.939	3.497.924
E) Ratei e risconti	109.791	161.103
Totale passivo	8.266.230	7.799.015

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.143.568	4.967.268
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.314	(454)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.314	(454)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	99.706
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	945.935	533.180
Totale altri ricavi e proventi	945.935	533.180
Totale valore della produzione	6.090.817	5.599.700
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.421	9.785
7) per servizi	4.273.612	3.159.080
8) per godimento di beni di terzi	52.234	51.965
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.000.422	1.031.058
b) oneri sociali	299.311	320.435
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	135.901	138.749
c) trattamento di fine rapporto	71.957	77.802
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	63.944	60.947
Totale costi per il personale	1.435.634	1.490.242
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	170.997	110.493
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152.606	92.527
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.391	17.966
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	170.997	110.493
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	123.760	374.864
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	27.165	226.776
Totale costi della produzione	6.086.823	5.423.205
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.994	176.495
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	51	36
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	51	36
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.380	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.380	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	25.431	36
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	183	16.193
Totale interessi e altri oneri finanziari	183	16.193
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.248	(16.157)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	100.926	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	100.926	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	81.789
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	81.789
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	100.926	(81.789)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	130.168	78.549
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.961	137.060
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(23.449)	(83.481)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.512	53.579

21) Utile (perdita) dell'esercizio	101.656	24.970
------------------------------------	---------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio al 31.12.2019, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d' esercizio pari a Euro 101.656.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione della mobilità del Comune di Viareggio ed opera in forza di un contratto di servizio della durata di 35 anni.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società fa parte del Gruppo del Comune di Viareggio, ai sensi dell'art. 2359 c.c., in quanto lo stesso detiene il 60% del capitale sociale. Il restante 40% del capitale sociale è detenuto dall'Impresa Del Pistoia Srl la quale è entrata nella compagine sociale con assemblea straordinaria dei soci del 19 luglio 2012 ad esito di gara pubblica. Non sussistono le condizioni statutarie e da patti parasociali previste dal Codice civile idonee a configurare l'assoggettamento all'attività di Direzione e Coordinamento mentre sono presenti i presupposti richiamati dall'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 175/16 idonei a configurare la società come in controllo pubblico del Comune di Viareggio.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; pur se non obbligatoria, al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. Gli Amministratori hanno ritenuto inoltre di corredare la Relazione sulla gestione di un apposito capitolo intitolato "Relazione sul governo societario" redatto secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D. lgs. n. 175/16.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C. C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Sono state recepite le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 139/15.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La valutazione dei titoli non immobilizzati che è stata effettuata non più a valore di mercato bensì al valore di iscrizione in conformità all'art. 20 quater D.l. n. 119/18, data l'insussistenza dell'ipotesi di perdita durevole alla luce confermata dal risultato positivo del mercato stesso alla data di chiusura del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, in osservanza comunque a quanto previsto negli OIC vigenti, ad eccezione di quelli utilizzati per la

valutazione dei titoli non immobilizzati che è stata effettuata non più a valore di mercato bensì al valore di iscrizione in conformità all'art. 20 quater D.l. n. 119/18, data l'insussistenza dell'ipotesi di perdita durevole alla luce confermata dal risultato positivo del mercato stesso alla data di chiusura del bilancio. Non si tratta comunque di un cambiamento di principi contabili dal momento che l'OIC 20 ha recepito al suddetta normativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Le valutazioni sono state poste in essere tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - in quanto ciò consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'Aggio straordinario; sotto il profilo economico si tratta più precisamente di un corrispettivo stabilito a titolo di diritto fisso di concessione (diversamente dall'aggio ordinario il cui importo varia in funzione degli incassi) che Mo.Ver. ha imputato ab origine tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "oneri pluriennali", conseguentemente ammortizzabile per tutta la durata della concessione stessa (fino al 2047) in conformità alle regole del diritto civile, ai principi contabili (OIC n. 24) e alla normativa fiscale di cui all'art. 103 comma 2 del TUIR.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario invece la posta, come meglio descritto negli appositi capitoli della presente nota integrativa, rappresenta un debito ad esigibilità differita in quote annuali pari agli anni di durata della concessione a cui si riferisce il corrispettivo stesso.

In particolare l'OIC n. 24 conferma che le somme una tantum erogate a titolo di aggio straordinario per l'ottenimento di una concessione sono ammortizzabili e che l'onere pluriennale relativo deve in ogni caso essere correttamente iscritto, appunto, tra i beni immateriali; ciò sia nei casi in cui il pagamento avviene in maniera dilazionata, ossia mediante canoni periodici correlati, come nel caso di specie, a tutta la durata della concessione, che in quelli in cui detta correlazione manca.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi e altri beni: 15%
- attrezzature: 15%
- macchine d'ufficio elettroniche: 10%
- automezzi, bici: 25%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale e rettificati dal fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti a fondi rischi sono stati effettuati per tener conto di rischi di eventi la cui manifestazione è stata ritenuta probabile alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono appostate secondo il principio di competenza; rappresentano e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Componenti straordinari

Il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria.

In conformità agli OIC n. 12 e n. 29 le suddette fattispecie, già dall'esercizio 2015, per assicurare il rispetto del principio di uniformità dei bilanci, sono state riclassificate nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo, con un evidente impatto sul risultato operativo societario.

Conseguentemente è stata eliminata anche l'informativa in nota Integrativa sulla composizione delle voci straordinarie del conto economico. In sostituzione di questa sono stati inseriti esclusivamente gli importi e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

La nuova versione dell'art.2427 del Codice civile al n.13, prevede infatti che la Nota integrativa indichi l'importo e l'entità dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

In base a questa nuova formulazione, i ricavi e i costi sono stati considerati straordinari e perciò dettagliati in Nota Integrativa se di entità particolare oppure di incidenza particolare.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella Nota Integrativa al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Principi di rilevanza e della prevalenza della sostanza sulla forma

Ai sensi dell'art. 2423 bis n. 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto ovvero tenendo conto degli effetti reali che le operazioni hanno provocato nella realtà aziendale

Tale principio indica come in bilancio la sostanza economica dell'operazione o del contratto siano più rilevanti della forma giuridica degli stessi ovvero viene data maggiore attenzione alla realtà economica dell'operazione piuttosto che a suoi aspetti formali.

Ovviamente nel caso in cui sostanza economica e forma giuridica coincidano, come nella maggioranza delle operazioni, la novità introdotta non è particolarmente rilevante; laddove, invece, i due aspetti non combaciassero (come nel caso del contratto di leasing finanziario) sarà prevalente la sostanza economica e questo può portare a modifiche nella redazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 – Principio di rilevanza - la società ha rispettato gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa anche quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.939.543	1.461.518	-	4.401.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	450.637	796.527		1.247.164
Valore di bilancio	2.488.906	664.991	0	3.153.897
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	46.952	8.635	-	55.587
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	3.387	-	3.387
Ammortamento dell'esercizio	152.607	18.390		170.997
Totale variazioni	(105.655)	(6.368)	-	(112.023)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.986.495	1.473.540	-	4.460.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	603.244	814.917		1.418.161
Valore di bilancio	2.383.251	658.623	0	3.041.874

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	52.487	-	-	-	2.887.056	2.939.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	51.010	-	-	-	399.627	450.637
Valore di bilancio	0	0	1.477	0	0	0	2.487.429	2.488.906
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.779	-	-	-	44.173	46.952
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	10.906	-	-	-	(10.906)	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	6.060	-	-	-	146.547	152.607
Totale variazioni	-	-	7.625	-	-	-	(113.280)	(105.655)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	55.266	-	-	-	2.931.229	2.986.495
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	46.164	-	-	-	557.080	603.244

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	9.102	0	0	0	2.374.149	2.383.251

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	635.624	0	577.903	247.991	-	1.461.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.595	-	560.690	226.242	-	796.527
Valore di bilancio	626.029	0	17.213	21.749	0	664.991
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.480	7.156	-	8.635
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	2.768	619	-	3.387
Ammortamento dell'esercizio	-	-	8.062	10.329	-	18.390
Totale variazioni	-	-	(3.814)	(2.554)	-	(6.368)
Valore di fine esercizio						
Costo	635.624	0	582.151	255.766	-	1.473.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.595	-	568.752	236.571	-	814.917
Valore di bilancio	626.029	0	13.399	19.195	0	658.623

Immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative alle partecipazioni possedute

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 5, C.c.)

La Società non detiene partecipazioni nè direttamente nè indirettamente.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a titoli di sosta cartacei che la società acquista per la successiva rivendita per euro 1.236 e a buoni pasto per euro 666. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	-	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	588	1.313	1.901
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	588	1.313	1.901

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	264.675	(137.191)	127.484	127.484	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	286.778	97.817	384.595	384.595	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.093	21.302	78.395	78.395	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	179.164	23.449	202.613		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	105.569	(977)	104.592	104.592	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	893.279	4.400	897.679	695.066	0

E' stato riportato nella voce **"crediti verso controllanti"**, distintamente dai "crediti verso clienti" e da quelli "verso altri", l'importo di quelli esistenti nei confronti del Comune di Viareggio, socio al 60% della società alla data di chiusura dell'esercizio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto esponendoli al netto di apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 c.c.
Saldo al 31.12.2018	372.654
Utilizzo nell'esercizio	26.056
stanziamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.2019	346.598

Il fondo è stato stimato per assicurare, in conformità del principio della prudenza, per la copertura dei rischi connessi ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

La stima ha riguardato le possibili perdite per situazioni di inesigibilità non ancora manifestatesi alla data di chiusura dell'esercizio 2019, relative al complesso dei crediti esposti in bilancio.

La stima del fondo svalutazione crediti, è stata pertanto effettuata sulla base di un giudizio ragionevole in ottemperanza al principio di prudenza e di competenza, fondato, come stabilito dall'OIC n. 15, sul raggruppamento dei crediti in classi omogenee con profili di rischio simili e su tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione.

In particolare il fondo è stato stimato:

- a fronte dei rischi connessi allo stato di dissesto finanziario in cui versa il Comune di Viareggio che potrebbe verosimilmente impattare sui crediti vantati dalla società verso lo stesso Ente alla data di efficacia del dissesto ovvero al 31.12.2014, per un importo di euro 281.426 per coprire la differenza tra quanto risulta tra i crediti di Mo.

Ver. e l'importo che l'OSL ha inserito nella proposta di transazione formulata alla società; transazione che alla data di approvazione del presente bilancio da parte del Cda è sempre in via di definizione. Detta proposta fa seguito all'istanza di insinuazione al passivo presentata da Mo.Ver. S.p.A. per tutti i crediti aperti alla data del 31.12.2013 all'Organo di Liquidazione preposto alla determinazione della massa passiva e alla sua liquidazione.

- Quanto alla stanziamento di euro 15.526 si riferisce a crediti vantati dalla società nei confronti del Comune di Viareggio (no OSL).

- Quanto allo stanziamento di euro 48.646 si riferisce a crediti iscritti nell'attivo circolante verso clienti e tra i crediti "diversi", riferiti questi a rivenditori di abbonamenti, il cui rischio di esigibilità è risultato probabile.

Crediti Tributari

I crediti tributari si riferiscono essenzialmente a IRES per euro 61.400 e a IRAP per euro 16.995, entrambi risultanti da versamenti di imposte in acconto per il 2019 superiori a quelle stanziare per competenza alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

Lo stanziamento 2019, pari ad euro 202.613 si riferisce ad IRES calcolata in conformità all'OIC n. 25 su differenze temporanee destinate a riassorbirsi nei prossimi esercizi, rispetto alle quali vi è la ragionevole probabilità di recupero attraverso utili futuri, originate dagli accantonamenti appostati negli esercizi precedenti a cui si aggiungono quelli stanziati nel 2019 a copertura del rischio per interessi passivi su aggio straordinario oltre che di altri rischi regolarmente imputati nei rispettivi fondi per la cui composizione si rinvia all'apposito capitolo.

Per i dettagli sulla composizione dei crediti per imposte anticipate si rinvia alla apposita sezione della presente nota integrativa.

Crediti diversi

L'ammontare, pari ad euro 144.437, originato essenzialmente da crediti verso rivenditori di titoli della sosta, è stata rettificata da un fondo rischi, descritto nella parte precedente della presente nota integrativa, di euro 39.845.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	127.484	127.484
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	384.595	384.595
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.395	78.395
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	202.613	202.613
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	104.592	104.592
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	897.679	897.679

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	-	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.868.211	81.789	1.950.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.868.211	81.789	1.950.000

Le attività finanziarie si riferiscono all'acquisto di quote in fondi comuni di investimento obbligazionario Euro Governativo a breve termine, effettuato per ridurre i rischi connessi alla normativa sul Bail-in.

A questo proposito è opportuno evidenziare che il Consiglio dei Ministri ha recepito a fine 2015 la direttiva europea BRRD (Bank Recovery and Resolution Directive) che regola le crisi bancarie e quindi anche il cosiddetto "bail in".

Con il termine "bail in" (che si può tradurre in "salvataggio interno") si definisce la svalutazione di azioni e crediti e la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà (o una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali).

Nel rischio "bail-in" sono ricomprese alcune passività tra cui i depositi di importo superiore a 100 mila euro (non protetti dal sistema di garanzia dei depositi) e quindi il Cda, nel corso del 2016, ha ritenuto di trasferire dai conti correnti di deposito ai predetti fondi comuni euro 1.950.000 dalle somme versate contestualmente alla privatizzazione a titolo di aumento capitale e sovrapprezzo, contrattualmente vincolate ad essere utilizzate quale leva finanziaria (equity) per la realizzazione di investimenti.

Come specificato nella circolare n. 12/17/C, la Banca d'Italia ha confermato infatti che le passività aventi ad oggetto le risorse liquide di un fondo comune di investimento (OICVM o FIA), affidate a un depositario sottoposto a risoluzione, non possano essere assoggettate a bail-in.

Il valore di bilancio al 31.12.2019 delle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante è corrispondente a quello nominale, diversamente da quanto avvenuto negli esercizi precedenti per le ragioni illustrate nella prima parte della presente nota integrativa, sempre in aderenza a quanto stabilito nell'OIC 20 e così come previsto dalla Legge n. 136/18.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.829.405	428.220	2.257.625
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	5.144	(888)	4.256
Totale disponibilità liquide	1.834.549	427.332	2.261.881

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	22.624	59.792	82.416
Risconti attivi	25.867	4.612	30.479
Totale ratei e risconti attivi	48.491	64.404	112.895

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

RATEI ATTIVI

L'importo di ratei attivi si riferisce quanto ad euro 81.793 a lavori di manutenzione finanziati con Delibera di Giunta n. 372/2017 del Comune di Viareggio, in corso alla chiusura dell'esercizio e di competenza del 2019.

RISCONTI ATTIVI

La parte più rilevante dei risconti attivi si riferisce a premi assicurativi, per euro 17.530, a assistenza software, per euro 9.760.

Il resto dei risconti attivi è composto da piccoli importi riconducibili essenzialmente a utenze, fitti passivi, noleggi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	927.789	-	-		927.789
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.773.522	-	-		1.773.522
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	39.918	1.248	-		41.166
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	396.925	23.721	-		420.646
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	(3)		(3)
Totale altre riserve	396.925	23.721	-		420.643
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	24.970	76.166	-	101.656	101.656
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.163.124	101.135	(3)	101.656	3.264.776

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per arrotondamenti	(3)
Totale	(3)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	927.789	CAPITALE	B	927.789
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.773.522	CAPITALE	ABC	1.773.522
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	41.166	UTILI	B	41.166
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	420.646	UTILI	ABC	420.646
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	(3)			(3)
Totale altre riserve	420.643			420.643
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	-			3.163.120
Quota non distribuibile				968.955
Residua quota distribuibile				2.194.165

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva per arrotondamenti	(3)	CAPITALE
Totale	(3)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	462.663	462.663

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	123.760	123.760
Totale variazioni	-	-	-	123.760	123.760
Valore di fine esercizio	0	0	0	586.423	586.423

Il fondo rischi ed oneri è così composto:

FONDO RISCHI PER INTERESSI SU AGGIO STRAORDINARIO

L'accantonamento è stato operato nel bilancio 2016 e nel bilancio 2018 a seguito di messa in mora della società inviata dall'OSL del Comune di Viareggio per il versamento dell'importo residuo di debiti relativi ad Aggio Straordinario oltre ad interessi al tasso legale "dal di del dovuto al saldo".

L'aggio straordinario rappresenta un corrispettivo "una tantum" stabilito in misura fissa a favore del Comune di Viareggio per tutta la durata della concessione (2047), ad essa funzionalmente correlato. Per Mo.Ver. coerentemente con i bilanci, le note integrative e i budget degli esercizi dal 2012 al 2017, il debito in questione diviene pertanto esigibile in modo dilazionato mediante quote correlate alla durata della concessione.

La società nel rispetto del principio di prudenza, pur ritenendo non dovuto il pagamento anticipato dell'aggio straordinario, ha tuttavia accantonato al 31.12.2018 anche gli interessi al tasso Istat per il periodo 2017-2018, in aggiunta a quelli già accantonati a fine 2016 per gli esercizi precedenti (dal 2013), oltre quelli maturati alla data del 31.12.2019 per euro 15.811, cosicché alla data di chiusura dell'esercizio risulta coperto il rischio massimo a cui è esposta Mo.Ver.

Il fondo per la parte interessi su aggio straordinario ammonta, alla data del 31.12.2019, ad **euro 128.474**.

FONDO RISCHI SU SINISTRI STRADALI

La società ha accantonato nel 2018 euro 350.000 a fronte della probabilità che i contenziosi per sinistri stradali possano chiudersi con esito sfavorevole.

Sulla base delle indicazioni contenute dall'Oic 31 solo nel caso di passività probabili il fondo rischi va stanziato in bilancio e la società, vista la complessità a valutare sotto il profilo giuridico le probabilità concrete di soccombenza, ha ritenuto prudente accantonare un importo tale da contenere la massima esposizione al rischio per assicurare che non vi siano impatti sulle future gestioni e che si possa continuare a pieno regime con la realizzazione degli interventi di manutenzione stradale, in assolvimento degli obblighi contrattuali in essere con il Comune di Viareggio.

ALTRI FONDI RISCHI

Sono stati accantonati altresì, sempre per il principio della prudenza:

- arretrati per previdenza complementare personale dipendente a seguito di rinnovi di CCNL, alla data di chiusura dell'esercizio in discussione con le OOSS e tra i legali delle parti: 50.000 euro
- spese legali per il contenzioso con la Corte dei Conti sull'aggio straordinario: 31.949 euro.
- spese legali per la trattativa e per probabile contenzioso con le OO.SS. di cui sopra: 16.000 euro
- spese legali per definizione delle posizioni debitorie/creditorie pendenti con l'OSL del Comune di Viareggio e con quest'ultimo per quanto di rispettiva competenza delle partite: 10.000 euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	514.201
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.549
Utilizzo nell'esercizio	67.677
Altre variazioni	(21.772)
Totale variazioni	(21.900)
Valore di fine esercizio	492.301

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e dei versamenti per risoluzione dei rapporti di lavoro corrisposti nel corso dell'esercizio nonché della parte imputata a previdenza complementare e imposizione fiscale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	-	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	189.293	(107.500)	81.793	81.793	0	-
Debiti verso fornitori	578.398	706.184	1.284.582	1.284.582	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	2.281.863	(86.763)	2.195.100	131.111	2.063.989	1.977.566
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	130.572	(77.050)	53.522	53.522	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.562	(1.367)	46.195	46.195	0	-
Altri debiti	270.236	(118.489)	151.747	151.747	0	-
Totale debiti	3.497.924	315.015	3.812.939	1.748.950	2.063.989	1.977.566

I debiti verso controllanti oltre i 5 anni sono riferiti a debiti ad esigibilità differita verso il Comune di Viareggio per l'aggio straordinario, la cui esigibilità, coerentemente con i bilanci precedenti, è prevista in quote annuali di pari importo di euro 86.423 (Iva compresa), per tutta la durata della concessione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	0	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	81.793	81.793
Debiti verso fornitori	1.284.582	1.284.582
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	2.195.100	2.195.100
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	53.522	53.522

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.195	46.195
Altri debiti	151.747	151.747
Debiti	3.812.939	3.812.939

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.977.566	3.812.939	3.812.939

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	81.793	81.793
Debiti verso fornitori	1.284.582	1.284.582
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso controllanti	2.195.100	2.195.100
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	53.522	53.522
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.195	46.195
Altri debiti	151.747	151.747
Totale debiti	3.812.939	3.812.939

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.166	(913)	5.253
Risconti passivi	154.937	(50.400)	104.537
Totale ratei e risconti passivi	161.103	(51.312)	109.791

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

L'importo dei risconti passivi si riferisce:

- quanto ad euro 104.537, a **ricavi per abbonamenti e autorizzazioni alla sosta emessi e contabilizzati a fine 2017 ma in quota parte di competenza del 2019.**

L'importo dei ratei passivi si riferisce essenzialmente a spese bancarie e compenso membro OdV che emette ricevute per prestazioni occasionali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31.12.2019	Euro (unità)	6.090.817
Saldo al 31.12.2018	Euro (unità)	5.599.700
Variazioni	Euro (unità)	<u>491.117</u>

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.143.568	4.967.268	176.300
Variazioni rimanenze prodotti	1.314	-454	1.768
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	99.706	-99.706
Altri ricavi e proventi	945.935	533.180	412.755
	<u>6.090.817</u>	<u>5.599.700</u>	<u>491.117</u>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO (CODICE ATECO 52.21.50)	5.143.568
Totale	5.143.568

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.143.568
Totale	5.143.568

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono essenzialmente:

- ai corrispettivi da contratti di servizio con il Comune di Viareggio per la gestione del SIGI e della riscossione sanzioni, rispettivamente per euro 28.655 e euro 79.775.
- La Convenzione stipulata con I-CARE per lo svolgimento di interventi manutentivi alle farmacie cuba un importo di euro 34.064.
- Tra gli altri ricavi e proventi figurano altresì 428.594 euro relativi a ricavi per manutenzione svolte per conto del Comune di Viareggio in attuazione della Delibera di GC n. 372/2017 oltre ad euro 199.400 sempre relativi a ricavi per manutenzione svolte per conto del Comune di Viareggio, in attuazione della Delibera di GC n. 195/19.
- Quanto ad euro 61.910 sono originati da convenzione in essere con Gaia Spa per interventi di manutenzione stradale nell'ambito di lavori ricompresi sulla rete acqua-fognatura.
- Quanto ad euro 49.853 trattasi di ricavi di competenza 2019 correlati al credito di imposta su progetto di ricerca e sviluppo DIGIMOVER già richiamato nel capitolo sulle immobilizzazioni, utilizzato nel corso dell'esercizio stesso.

Per la parte restante, residuale, trattasi di importi originati da rimborsi vari ecc.

Incrementi per capitalizzazione costi

Nella voce furono imputati nel 2018 euro 99.706 in contropartita della capitalizzazione tra le immobilizzazioni immateriali dei costi di esercizio relativi al progetto di ricerca e sviluppo DIGIMOVER già richiamato nel capitolo sulle immobilizzazioni. Il Progetto si è concluso nel corso del 2019.

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2019	Euro (unità)	6.086.823
Saldo al 31.12.2018	Euro (unità)	5.423.205
Variazioni	Euro (unità)	<u>663.618</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	3.421	9.785	-6.364
Servizi	4.273.612	3.159.080	1.114.532
Godimento di beni di terzi	52.234	51.965	269
Salari e stipendi	1.000.422	1.031.058	-30.636
Oneri sociali	299.311	320.435	-21.124
Trattamento di fine rapporto	71.957	77.802	-5.845
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	63.944	60.947	2.997
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	152.606	92.527	60.079
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.391	17.966	425
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	--	--	--
Variazione rimanenze materie prime	--	--	--
Accantonamento per rischi	123.760	374.864	-251.104
Altri accantonamenti	--	--	--
Oneri diversi di gestione	27.165	226.776	-199.611
	<u>6.086.823</u>	<u>5.423.205</u>	<u>663.618</u>

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2019	Euro (unità)	25.248
Saldo al 31.12.2018	Euro (unità)	-16.157
Variazioni	Euro (unità)	<u>41.405</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	51	36	15
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.380	--	25.380

Proventi diversi dai precedenti	--	--	--
(Interessi e altri oneri finanziari)	183	16.193	-16.010
Utili (Perdite) su cambi	--	--	--
Totale	25.248	-16.157	41.405

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio secondo il principio di competenza.

I proventi da titoli si riferiscono ad una plusvalenza da cessione dei titoli in portafoglio avvenuta nel corso del 2019.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	183
Totale	183

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>
Di partecipazioni	--	--	--
Di immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	100.926	--	100.926
	100.926	--	100.926

La rivalutazione si riferisce a rettifiche di valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante, operate per allineare il valore di imputazione dei titoli stessi, effettuata al valore di mercato alla data del 31.12.2018, a quello nominale in ottemperanza a quanto stabilito dagli OIC che prevedono tale tipo di valutazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Come previsto dall'OIC n. 12 l'eccezionalità si deve riferire al singolo elemento e va commisurata all'entità e all'incidenza dello stesso.

Non sono stati rilevati costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali nei termini delineati al punto 13 dell'art. 2427 c.c. ad eccezione di sopravvenienza passive per alcune cause su sinistri staradali definite con esito sfavorevole nel corso del 2019, imputate tra gli oneri diversi di gestione per euro 2.591.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	saldo al 31.12.19	saldo al 31.12.18	Variazioni
Imposte correnti:	51.961	137.060	- 85.099

IRES		43.100		108.331	
IRAP		8.861		28.729	
Imposte differite,anticipate:	-	23.449	-	83.481	60.032
IRES	-	23.449	-	83.481	
IRAP					
		28.512		53.579	- 25.067

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	valore	imposte
Risultato prima delle imposte onere fiscale teorico 24%	130.168	31.240
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	123.760	29.702
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi prec:	26.056	6.253
Differenze che non si riverteranno negli es. success:	- 48.287	- 11.589
Imponibile fiscale	179.585	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		43.100

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	valore	imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.281	
costi non rilevanti ai fini IRAP	1.594.459	
Onere fiscale teorico 3,90%		62.351
Cuneo fiscale	- 1.371.547	- 53.490
Imponibile IRAP	227.193	
IRAP corrente		8.861
		-

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

La tabella sottostante, descrive i movimenti dell'esercizio, relativamente all'imposta IRES, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno riversate nella voce "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate anni precedenti			Imposte anticipate 2019			Saldo credito per imposte anticipate 2019		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)
Svalutazione crediti civile> fiscale	371.654	24%	89.197	- 26.054	24%	- 6.253	345.600	24%	82.944
Svalutazione int. aggio	24.864	24%	5.967	15.811	24%	3.795	4.675	24%	9.762
Accantonamento rischi su sinistri	350.000	24%	84.000	-	-	-	350.000	24%	84.000
Accantonamento rischi diversi	-	-	-	107.949	24%	25.908	107.949	24%	25.908
Totale	745.518	24%	179.164	97.706	24%	23.449	808.224	24%	202.614

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario al 31.12.2019

Valori espressi in EURO (unità) - Calcolo con Metodo Indiretto

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	101.656	24.970
Imposte sul reddito	28.512	53.579
Interessi passivi/(attivi)	-25.248	16.157
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	104.920	94.706
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	195.717	452.666
Ammortamenti delle immobilizzazioni	170.997	110.493
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	81.789
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-100.926	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	265.788	265.788
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ.netto	370.708	739.654
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.313	454
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	137.191	-202.977
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	598.684	-108.445
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-64.404	-13.948
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-51.312	137.907
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-343.576	-26.815
Totale variazioni del capitale circolante netto	357.059	275.270
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	645.978	525.830
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	25.248	-16.157
(Imposte sul reddito pagate)	-105.562	4.429
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	7.069	-142.137
Totale altre rettifiche	-73.245	-73.245
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	572.733	371.965

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-12.023	-7.006
(Investimenti)	-12.023	-7.006
Disinvestimenti	-	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-46.951	-509.669
(Investimenti)	-46.951	-509.669
Disinvestimenti	-	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	0
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	-	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-86.423	-4.307
(Investimenti)	-86.423	-4.307
Disinvestimenti	-	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-145.397	-520.982

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	0
Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	-	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	0
(Rimborso di capitale)		0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Arrotondamenti)	-4	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-4	-1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	427.332	-149.018
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.834.549	1.983.567
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.261.881	1.834.549

Valori espressi in EURO (unità) - Calcolo con Metodo Diretto

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	5.280.759	4.764.291
Altri incassi	840.867	409.121
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	595.263	-118.230
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-4.325.846	-3.211.045
(Pagamenti al personale)	-1.363.677	-1.412.440
(Altri pagamenti)	-292.530	-48.004
(Imposte pagate sul reddito)	-105.562	4.429

Interessi incassati/(pagati)	25.248	-16.157
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	654.522	371.965
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-12.023	-7.006
(Investimenti)	-12.023	-7.006
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-46.951	-509.669
(Investimenti)	-46.951	-509.669
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-168.212	-4.307
(Investimenti)	-168.212	-4.307
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-227.186	-520.982
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-4	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-4	-1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	427.332	-149.018
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.834.549	1.983.567
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.261.881	1.834.549

Commento al rendiconto finanziario

L'aumento della liquidità è dovuta essenzialmente all'incremento dei ricavi e allo stanziamento di costi non monetari originati da accantonamenti a fondi rischi oltre al fatto che la forbice incassi pagamenti è molto accentuata a vantaggio dei primi. In conformità al dettato dell'OIC n. 11 e degli art. 6 e 14 del D.lgs. n. 175/16 e al Codice della Crisi di impresa, ad integrazione di quanto riportato nella relazione sulla gestione e in quella sul

governo societario, si sottolinea che la liquidità risulta adeguata ai fabbisogni e il flusso delle entrate si conferma in grado di far fronte senza alcuna criticità alle uscite, a conferma della permanere delle condizioni di equilibrio finanziario anche in proiezione per i prossimi 12 mesi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	6
Altri dipendenti	23
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.000	29.407

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.700

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Beni di terzi presso l'impresa al 31.12.2019: 640.000 euro.

I beni di terzi in garanzia presso l'impresa sono relativi ad un terreno a destinazione urbanistica messo a disposizione della Mo.Ver. spa al fine di realizzare un parcheggio scambiatore attrezzato; la concessione in uso del terreno è stata prevista tra gli obblighi della gara di aggiudicazione la quale era diretta ad individuare un socio privato della Mo.Ver. spa al quale conferire una quota di partecipazione non inferiore del 40% (delibera del Consiglio Comunale di Viareggio n.77 del 28/11/2011 e della delibera della Giunta dello stesso Comune n.79 del 17/02/2012).

La concessione di terreno è avvenuta con atto di trasferimento immobiliare del 18/12/2012 ai rogiti notaio Enrico Barone in Pisa il quale prevede che il trasferimento della proprietà del bene sia sottoposto a termine iniziale e, più precisamente, l'effetto traslativo decorra dal 18/07/2047 (termine delle cessazione dell'affidamento oggetto della gara).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del 2019 la società ha avuto rapporti con parti correlate, in conformità a quanto stabilito nel contratto di servizio vigente, per euro 3.004.810, a normali condizioni di mercato, definite ad esito della gara a doppio oggetto bandita dal Comune di Viareggio per la scelta del partner industriale aggiudicata nel corso del 2012.

Nell'ambito dei rapporti con parti correlate la società ha sostenuto altresì spese per euro 61.910, a normali condizioni di mercato, definite come sopra, per l'attuazione di una convenzione stipulata con Gaia Spa. Detti rapporti si sostanziano, tutti, in interventi ricompresi nella manutenzione stradale e sulla segnaletica verticale e orizzontale.

Nell'ambito dei rapporti con parti correlate si evidenzia che la società nel corso del 2019 ha conseguito ricavi per euro 28.655 e per euro 79.775, relativi a due convenzioni stipulate con il Comune di Viareggio rispettivamente inerenti il servizio SIGI e quello di gestione delle sanzioni amministrative.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Mo.Ver. si sta adoperando a norma di legge e in piena conformità a quanto illustrato nel "Documento di ricerca della fondazione dottori commercialisti sull'impatto dell'emergenza sanitaria sulla continuità aziendale e

sull'applicazione dei principi contabili nazionali" pubblicato nei giorni scorsi, a quanto ci risulta unica fonte interpretativa di un quadro caratterizzato da estrema incertezza a tutti i livelli e per tutti i comparti in Italia. La società ha recepito le predette indicazioni che suggeriscono di inserire in un unico punto le due tipologie informative (fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile), così da rendere l'informativa di bilancio più strutturata ed efficace, rinviando dalla relazione sulla gestione (che comunque sintetizza a livello descrittivo il contesto) alla nota integrativa.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 22 quater) e dell'art. 2428, co. 3, n. 6 del codice civile, in relazione agli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19, come indicato nel DOCUMENTO DI RICERCA DELLA FONDAZIONE DOTTORI COMMERCIALISTI SULL'IMPATTO DELL'EMERGENZA SANITARIA SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE E SULL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI, alla luce del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 (decreto liquidità) la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività ex articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente al 31.12.2019 e in ogni caso prima dell'emergenza sanitaria, tenuto conto che, per le imprese, l'evento è successivo alla chiusura dell'esercizio e che si tratta di un fenomeno avente caratteristiche del tutto peculiari.

L'insorgere dell'emergenza sanitaria infatti è un fatto manifestatosi successivamente al 31 dicembre 2019 e non si sono avuti effetti economici rilevanti ad essa riconducibili sino al mese di marzo del 2020 quando l'attività della società procedeva come da budget, in piena tranquillità rispetto alla continuità di impresa.

L'emergenza epidemica da Covid-19 configura, in sostanza, un evento di competenza dell'esercizio 2020 e, come tale, recependo sempre le suddette indicazioni, non produce effetti sui valori dei bilanci dell'esercizio 2019.

A questo riguardo i presupposti di continuità aziendale alla data della chiusura dell'esercizio 2019 e fino al momento dell'emergenza sanitaria, risultano sussistenti come mostrano le analisi effettuate nella Relazione sulla gestione e in quella sul Governo societario, nella quali sono stati applicati, rispettivamente, modelli di analisi, indici e indicatori previsti dal Codice della Crisi, stabiliti dal CNDCEC e dal combinato disposto dagli articolo 6 e 14 del D.lgs. n. 175/16 (piani di prevenzione della crisi con indicatori e calcolo del rating e loro monitoraggio obbligatorio per le società in controllo pubblico come Mo.Ver. S.p.A.). Ciò permette appunto, conformemente a quanto disposto dal "decreto liquidità", di predisporre il bilancio dell'esercizio 2019 con criteri di continuità affermando l'assenza di sintomi di crisi anche a livello prospettico, neutralizzando gli effetti Covid-19 come sottolineato dalle più volte citate Linee Guida, come emerso dal budget economico, patrimoniale e finanziario del 2020, redatto nel mese di dicembre scorso a cui sono stati applicati analoghi indicatori e indici che lo confermano.

Più precisamente, con queste motivazioni, in linea con quanto affermato dalla Fondazione Dottori Commercialisti, si ritiene di potere escludere, per il bilancio 2019, interventi sui valori ai cui si compone per tenere conto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali per ragioni derivanti dall'emergenza manifestatasi nei primi mesi del 2020, considerata la loro non pertinenza sotto il profilo della competenza economica e tenuto conto, anche delle significative incertezze gravanti sugli stessi, fermo restando quanto illustrato più avanti.

Rispetto alle informazioni sulle prospettive 2020 delle dinamiche economico finanziarie, ad oggi, non vi sono sufficienti elementi per stimare con ragionevole attendibilità una revisione del budget, in mancanza di fattori che facciano percepire l'impatto complessivo atteso.

Stante la situazione, che vede peraltro l'attività sempre sospesa alla data dell'11 maggio 2020, la capacità previsionale risulta in ogni caso fortemente limitata, al punto da rendere inattendibili i piani di gestione che ne dovrebbero derivare.

Infatti, in linea con quanto dicono le citate Linee Guida, le misure potenzialmente compensative previste dal Governo, tendenti a creare una sorta di "equilibrio economico-finanziario" tra gli operatori dei vari settori, confermano come i presupposti per la continuazione delle attività aziendali non dipendano più soltanto dalle indicazioni fornite dai suddetti piani, ma, in larga parte, dall'efficacia dei provvedimenti che si sostituiscono alle regole e ai comportamenti dei mercati, normativi e nel caso specifico di Mover anche di competenza del Comune di Viareggio che contrattualmente è obbligato ad assicurare ricavi in misura almeno uguale a quelli risultanti dal bilancio 2010, pari ad euro 4.669.882.

La corresponsione di tale importo consentirebbe alla società di non dover nemmeno rimodulare le previsioni del budget 2020, con i conseguenti effetti sul mantenimento dei presupposti di continuità di impresa, ampiamente sussistenti alla data del 31.12.19.

Fermo restando e nonostante che anche per il 2020 la continuità di impresa sia presunta ex lege e che non trovino applicazione, tra l'altro, oltre all'istituto dell'allerta (Codice della Crisi) nemmeno le disposizioni contenute negli art. 2446, 2447 cc sulle perdite societarie e sui relativi obblighi di capitalizzazione e quelle sulle cause di scioglimento per perdite di bilancio, la Società ha preso in esame il contesto e le sue prospettive di evoluzione con tanto di proiezioni sebbene che saranno modulate nei prossimi mesi, presumibilmente sulla base dei dati consolidati al 30 giugno, sulla base delle dinamiche effettive dei ricavi post lock down portando ad una prima, concreta e verosimilmente attendibile, revisione del budget

La società ha pertanto simulato degli scenari e in definitiva possiamo affermare che a fronte dell'assolvimento del citato obbligo contrattuale da parte del Comune di Viareggio sussisterebbero con molta probabilità i presupposti di continuità, senza doversi rilevare incertezze rispetto alle previsioni di budget 2020, sottolineando che l'emergenza pandemica non impatterebbe.

Per il caso in cui invece per svariate ragioni connesse alla condizione in cui versa il Comune non ottemperi al citato obbligo, con effetto neutro del medesimo sulla situazione finanziaria, la società ha fatto una prima ipotesi prospettica di revisione del budget 2020, che verrà modulata con una mensilizzazione dei flussi finanziari, dei costi e dei ricavi, verosimilmente nel mese di giugno, sulla base delle dinamiche effettive dei ricavi post lock down e dell'effettiva ripresa delle attività.

Detta proiezione si è basata sul mancato ricorso al sistema bancario per esigenze di liquidità, sull'ipotesi di limitazione dei lavori di manutenzione stradale finanziati con i proventi della gestione della sosta entro il 1.500.000 euro, così stabilito come minimo contrattuale, invece degli oltre 2.000.000 di euro previsti nel budget nonché sulla stima di una riduzione di ricavi del 50% per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre e infine sul mantenimento dei valori consolidati del 2019 per l'ultimo trimestre del 2020, senza considerare prudenzialmente l'assolvimento dell'obbligo contrattuale da parte del Comune.

Il risultato che ne consegue porta ad una perdita stimata di circa 1.000.000 di euro che la società sarebbe astrattamente in grado di assorbire con il proprio patrimonio netto e con la liquidità generata dalla gestione degli esercizi precedenti, allo stato attuale, senza comunque produrre incertezze sul mantenimento delle condizioni di continuità e sulla solidità patrimoniale e finanziaria per gli esercizi futuri, salve contrazioni di ricavi persistenti e consistenti anche per il 2021 e seguenti, dovute a modifiche dei flussi turistici e/o ad interventi tariffari che il Comune di Viareggio intendesse applicare a sostegno della comunità. per le quali il Comune di Viareggio non facesse fronte alle obbligazioni contrattuali, rispetto al cui assolvimento la società potrebbe comunque agire in via coattiva imputando a conto economico i proventi in questione per competenza. Resterebbero in questo caso da valutare gli impatti finanziari, per il 2021 e seguenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari a Euro 101.656, con la finalità di patrimonializzare la Società anche in vista di futuri investimenti, proponiamo all'Assemblea dei soci di:

- accantonare gli utili a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Eugenio Vassalle

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il sottoscritto Dott. Nicola Tonveronachi, ai sensi dell’art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società”.

Viareggio, 12 maggio 2020